

POVERE CREATURE!

(*Poor Things*) **Regia:** Yorgos Lanthimos - **Sceneggiatura:** Tony McNamara - **Fotografia:** Robbie Ryan - **Montaggio:** Yorgos Mavropsaridis - **Interpreti:** Emma Stone, Mark Ruffalo, Willem Dafoe, Rami Youssef, Jerrod Carmichael, Margaret Qualley, Christopher Abbott, Kathryn Hunter, Damien Bonnard, Roderick Hill, John Locke, Jeremy Wheeler - Irlanda/GB/USA 2023, 141', Walt Disney.

Londra fine '800. Una donna si getta da un ponte. La raccoglie sulle rive del fiume uno scienziato che la riporta in vita e le impianta un cervello di neonata. Nasce così Bella: deve imparare a parlare, a relazionarsi con gli altri; è come una creatura indifesa e curiosa verso il mondo. Decide di fuggire con un avvocato scaltro e dissoluto. Un'avventura in più continenti. Sperimenterà un intenso e vorticoso percorso di formazione, tra illusioni e abbagli brucianti. Libera dai pregiudizi del suo tempo, Bella cresce salda nel suo proposito di battersi per l'uguaglianza e l'emancipazione. Leone d'oro a Venezia 2023.

Bella, nel suo cammino di crescita, utilizza di fatto l'unicità della sua condizione, ovvero quella di avere un cervello libero da sovrastrutture in un corpo adulto, per acquisire una consapevolezza del tutto personale, frutto della propria esperienza, delle proprie conoscenze e non del compromesso sociale. Naturalmente, facendo parte di una categoria storicamente oppressa, muovendosi con un corpo femminile in un sistema sociale e morale costruito per controllarlo, sorvegliarlo e sottometterlo, è naturale che il racconto della sua crescita affronti questioni tipicamente femministe e possa essere letta attraverso quel tipo di lente. (...) Il percorso di crescita di Bella Baxter non rappresenta in modo specifico un cammino di emancipazione, cioè di liberazione di costruzioni tradizionali, ma probabilmente più di autodeterminazione individuale e disgregazione delle strutture convenzionali che spesso funzionano come gabbie. Bella, nel corso del suo viaggio, acquisisce strumenti, esperienze, per inserirsi, con la sua prospettiva peculiare, all'interno della collettività, nel mondo come è in realtà. (...) Yorgos Lanthimos torna su alcuni temi ricorrenti della sua filmografia, come la riflessione sull'educazione, sulle relazioni umane, sui rapporti di potere, nella sua opera più accessibile e popolare, ma non per questo meno interessante. (...) Attraverso il racconto del percorso di crescita e autodeterminazione di Bella Baxter, creatura priva di sovrastrutture sociali, mette in evidenza, con un umorismo grottesco, le criticità della società in cui viviamo. Al centro c'è lei, l'incredibile protagonista portata sulla scena da Emma Stone in un'interpretazione totalizzante, corporea, forse la più impegnativa della sua carriera. *Povere creature!* è un film gioioso e divertente, che affronta argomenti complessi con un linguaggio semplice, ma non semplicistico. (Cristina Resa, it.ing.com)

Una storia di emancipazione femminile mai banale. Le sue fasi sono 'scandite' dagli uomini con cui Bella entra in contatto e ha rapporti più o meno intimi, i quali, per varie ragioni, mirano a imprigionarla. (...) Le figure maschili che si susseguono in *Povere creature!* sono, ognuna a suo modo, incarnazione archetipica di volontà di sopraffazione dell'uomo sulla donna. Eppure, in una singolare quanto ironica lotta al patriarcato, sono tutte via via ridicolizzate da Bella attraverso la logica o il sesso, altro elemento centrale nell'evoluzione della storia e della parabola personale della protagonista. (...) *Povere creature!* conferma ancora una volta lo stile altamente distintivo e provocatorio di Yorgos Lanthimos, capace di essere sempre riconoscibile ma mai ripetitivo. (Sabrina Crivelli, www.ilcineocchio.it)